



Il Lavoro
che *vogliamo*
per il pianeta
che *speriamo*

Le storie



Ciao sono una ragazza di 10 anni e mi chiamo Laura.

Sono una dei tanti ragazzi del mondo che in questo periodo sta usufruendo della didattica a distanza per continuare i compiti e finire l'anno scolastico.

Di questa didattica a distanza mi è piaciuto il fatto che le maestre non possono giudicare il tuo comportamento perché non ti vedono, ma è comunque una cosa molto brutta perché gli amici si vedono solo tramite videochiamate.

Però non solo loro, anche parenti. Spero che passi in fretta questo virus, perché ha davvero creato moltissimi morti, alcune volte solo in un giorno.

All'inizio pensavo che sarebbe stato bello avere una pausa dalla scuola, e invece adesso mi rendo conto che non è per niente bello.

Questo perché io ho una zia che abita a Firenze e una nonna con gli zii che abitano a Foggia e ancora non si può uscire da una regione all'altra. Non pensavo neanche di arrivare fino a questo punto.

Per me come sicuramente tutti gli altri bambini del mondo questo è un dramma. Ci sono alcuni genitori che non lavorano neanche perché il loro posto di lavoro per il momento è in sospensione e questo è un enorme indebolimento alla famiglia. Insomma, sono molto triste.

Ritornando alla didattica a distanza, ho imparato comunque molte cose per esempio: mandare le e-mail, usare la tastiera più velocemente e memorizzarla, usare tutto il computer e non solo un pochino, creare pdf, utilizzare più siti, andare su Classeviva e saper aprire ogni compito, digitalizzare e imparare il significato della parola digitalizzo. Insomma molte cose e per questo la maestra ha detto che su tecnologia abbiamo tutti 10.

Mi è servito di lezione dopo tutto.